

AGRISOLARE

Contributo a Fondo Perduto per Ridurre i Costi di Produzione

- Finanziamenti a fondo perduto fino all'80 % della spesa per la realizzazione di impianti fotovoltaici
Al via un contributo a fondo perduto, fino all'80%, per la realizzazione di impianti fotovoltaici per favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili e per la riduzione dei costi di produzione delle imprese.
I beneficiari del finanziamento sono: le imprese del settore agricolo, zootecnico ed agro industriale.

La Commissione Europea ha, infatti, deliberato il nuovo Decreto "Agrisolare": una misura favorevole integrale dei fondi previsti dal PNRR, il quale scopo ultimo riguarda l'agevolazione della competitività, crescita, sostenibilità del comparto agricolo zootecnico ed agroindustriale e l'abbattimento delle spese di produzione.; si considera che le spese per l'approvvigionamento energetico rappresentano, in media, oltre il 20% dei costi variabili a carico delle aziende.

Il 40% delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Occorre, però, specificare che gli aiuti agli investimenti sono concessi solamente a nuovi impianti e non possono essere concessi o erogati a seguito dell'entrata in attività dell'impianto e sono indipendenti dalla produzione.

I Soggetti beneficiari dovranno realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi entro e non oltre 18 mesi dalla data della pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari ammessi al contributo.

- Agrisolare: i contributi previsti

Il Decreto "Interventi per la Realizzazione di Impianti Fotovoltaici da Installare su Edifici ad Uso Produttivo nei Settori Agricolo, Zootecnico e Agroindustriale" prevede nello specifico:

- 80% di contributo a fondo perduto per le imprese agricole di produzione primaria su tutto il territorio nazionale nei limiti dell'autoconsumo, con la nuova fattispecie dell'"autoconsumo condiviso". Dotazione finanziaria pari a circa 700 milioni di euro;
- fino all'80% di contributo a fondo perduto e possibilità di vendita dell'energia prodotta sul mercato, senza vincolo di autoconsumo, per le imprese di trasformazione di prodotti agricoli. Dotazione finanziaria pari a circa 150 milioni di euro;
- 30% di contributo a fondo perduto (con maggiorazioni per piccole e medie imprese e per aree svantaggiate) e possibilità di vendita dell'energia prodotta sul mercato, senza vincolo di autoconsumo, per le imprese agricole di produzione primaria. Dotazione finanziaria pari a circa 75 milioni;
- 30% di contributo a fondo perduto (con maggiorazioni per piccole e medie imprese e per aree svantaggiate) e possibilità di vendita dell'energia prodotta sul mercato, senza vincolo di autoconsumo, per le imprese della trasformazione da agricolo in non agricolo.

Via Enrico De Nicola, 293
03043 Cassino (FR)

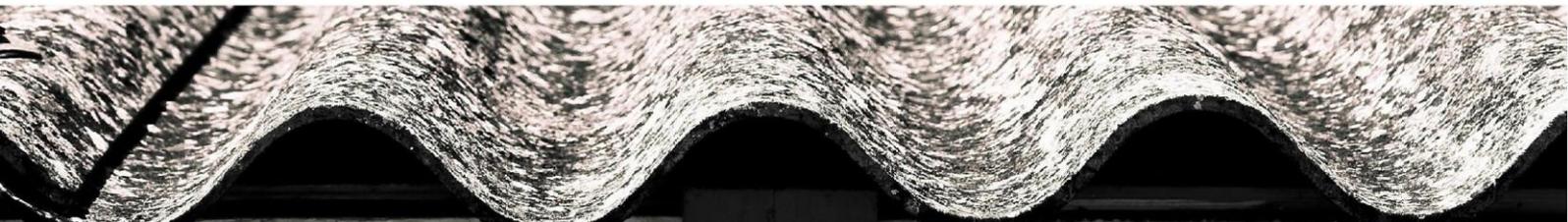
www.gadamianto.it
email:info@gadamianto.it

Cell. 391.9158899
Cell. 348.3002275



GAD Amianto s.r.l.

P.IVA: 03230480604 - SDI: X2PH38J
PEC: gadamaintosrl@legalmail.it



Il Bando punta poi a:

- l'acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici sulle coperture di fabbricati strumentali all'attività dei Soggetti beneficiari, ivi compresi quelli destinati alla ricezione ed ospitalità nell'ambito dell'attività agrituristica e unitamente a tale attività possono essere eseguiti.

Uno o più dei seguenti interventi di riqualificazione ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture quali:

- rimozione e smaltimento dell'amianto (o, se del caso, dell'eternit) dai tetti, in conformità alla normativa nazionale di settore vigente (tale procedura deve essere svolta unicamente da ditte specializzate, iscritte nell'apposito registro);
- realizzazione dell'isolamento termico dei tetti. La relazione tecnica del professionista abilitato dovrà descrivere e giustificare la scelta del grado di coibentazione previsto in ragione delle specifiche destinazioni produttive del fabbricato, anche al fine di migliorare il benessere animale;
- realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria). La relazione del professionista dovrà dare conto delle modalità di aereazione previste in ragione della destinazione produttiva del fabbricato; a ogni modo, il sistema di areazione dovrà essere realizzato mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria, anche al fine di migliorare il benessere animale.

➤ Agrisolare: novità Decreto 2023 per la realizzazione di impianti fotovoltaici

Rispetto al Decreto in vigore in passato, l'attuale prevede:

- Il raddoppio della potenza massima installabile, che passa da 500 kw/p.a a 1.000 kw/p;
- Il raddoppio della spesa ammissibile;
- Fino ad € 100.000 per accumulatori (in passato la soglia massima era di € 50.000);
- Fino ad € 30.000 per dispositivi di ricarica (versus gli € 15.000 dello scorso Decreto);
- il raddoppio della spesa massima ammissibile per beneficiario che passa da € 1.000.000,00 ad € 2.330.000,00 incluse le spese accessorie (es. rimozione amianto).

